

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 1450 del 6/03/2014

Pratica Edilizia n. 67/2013

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 19-09-2013 prot. n. 5526 Sig.ra EMNA s.r.l. ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Variante in corso d'opera all'autorizzazione paesaggistica prot. n.5837 del 27/09/2012. da eseguire nell'immobile ubicato in Via delle Chiappe 10A;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione I S MA sat .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 19-09-2013

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 18/12/2013 di seguito riportato :

Gli interventi previsti sono di minima incidenza sul contesto trattandosi di nuove aperture sul prospetto sul retro con contestuale chiusura di velux sulla falda a nord con conseguente miglioramento della consistenza unitaria della falda interessata il cui manto di coperture è p revisto in abbadini di ardesia posati a calce secondo le tecniche tradizionali, mentre le nuove finestre risultano incassate a monte e non percepibili. nelle sistemazioni esterne viene

realizzata una minor percentuale di superficie impermeabile. Si esprime pertanto parere favorevole.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 4050 del 7/02/2014;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 124 in data 09.01.2012 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento a condizione che i pannelli solari siano integrati nella copertura, di tipo architettonico con bordo nero e non riflettenti.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 4 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 06-03-2014

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)